

Premessa

Questo opuscolo è uno spunto per la riflessione sui colori, senza pretesa di esaustività né, tanto meno, di verità.

È una raccolta di informazioni sui colori, da curiosità storiche, a simbolismi, ad associazioni con gli elementi, i segni zodiacali, l'alchimia, le religioni ed il feng-shui.

L'argomento è molto vasto ed articolato nella sua semplicità, tanto che si rimanda alla curiosità stimolata nel lettore per un eventuale approfondimento, qui si dà uno spunto, un piccolo intrattenimento.

Questo è solo uno stuzzichino che nasce, a sua volta, da uno spirito curioso ed indagatore che a 360° cerca, legge, sperimenta e assorbe tutto quello che può contribuire a comprendere meglio l'uomo, il suo rapporto con l'ambiente, con il prossimo, con la propria psiche ed ha piacere a condividerlo, nell'idea che trattenere per sé informazioni, conoscenza, o chiudersi nella propria cultura e spazi relazionali, sia contrario al senso della vita stessa, ammesso che la vita un senso ce l'abbia!

Uno spuntino quindi, ognuno scelga a proprio gusto verso quale direzione approfondire le proprie conoscenze e come mettere assieme ingredienti e procedimenti.

L'uso dei colori nel quotidiano

Nella vita di tutti i giorni scegliamo i colori degli abiti da indossare, il colore da usare per ritinteggiare le pareti di casa, quello delle lenzuola per rifare il letto o quello del rivestimento del divano consumato dal nostro cane o riempito dei peli del nostro gatto.

Insomma la nostra vita è fatta di un susseguirsi di colori che ci ritroviamo davanti, che scegliamo, che respiriamo che fuggiamo. I principi comuni con cui usiamo i colori, in genere, si accordano alla personalità e tendono ad assecondare o contrastare un certo stato d'animo.

Le corrispondenze dei colori in breve

Un primo riferimento, veloce, per vedere cosa rievocano i colori più comuni, in termini di emozioni o stati d'animo, con riferimento ad una cultura occidentale.

Oro		purezza, saggezza, pace e ricchezza
Viola		crescita, spiritualità, metamorfosi, mistero, magia
Azzurro		comunicazione vocale, artistica, espressione in genere, diplomazia, riflessione
Giallo		conoscenza, vista, luce, espansione, libertà
Verde		consapevolezza, equilibrio, armonia, giustizia, distensione, solidità, costanza
Rosa		apre il cuore al donare, allevia i pensieri
Arancione		armonia, vitalità, fertilità
Rosso		vitalità, stimolo creativo, forza, coraggio, volontà, fiducia in se stessi
Marrone		corporeità, materialità, piacere fisico

I colori e le attività:

In questo paragrafo trovate un elenco di evocazioni, per lo più emozionali, ispirate dall'uso dei colori nella pratica del marketing, cioè di tutto quello che è finalizzato ad animare il mercato stimolando le interazioni tra azienda e clienti.



Le scelte dei colori dei loghi, dell'arredamento dei negozi, delle insegne di un'attività e molto altro concorrono a presentare un'azienda in un mercato, spesso sono il frutto di un ragionamento consapevole che stimoli, in chi vede quel logo o quella insegna, delle precise sensazioni che creino di volta in volta una relazione che può puntare alla fiducia, all'entusiasmo, al far sentire prezioso il prodotto presentato o *figo* chi lo acquista.

La disperazione di ogni operatore che abbia a che fare con il marketing è un cliente che scelga i colori su cui basare le sue iniziative promozionali in base al suo gusto di gelato preferito, piuttosto che in base a 'cosa sta dicendo' e a 'chi'.

Come in ogni regola esistono le eccezioni ed esistono i pionieri che deliberatamente infrangono i dettami classici e spesso hanno anche ragione a farlo, ma se non siamo un'eccezione o un pioniere potrebbe essere simpatico leggere i seguenti accostamenti e magari divertirsi nello scoprire che il proprio meccanico ha proprio l'insegna blu e gialla o che la propria banca ha gli arredi degli uffici con una dominante blu.

- Bianco** purezza: richiama il matrimonio, la nascita e l'igiene.
- Nero** lutto e lusso: trasgressione, videogame, illustrazioni, gioielli.
- Rosso** passione: telefonia, relazioni sociali, molte ricorrenze festive o festose, che parlano di relazioni, famiglia e senso di appartenenza, si tingono di rosso sanguigno come San Valentino, Natale, Anniversari...ci avevate fatto caso?
- Blu** serietà e professionalità: attività legali, meccanici, tecnologia, sanità, turismo marino; il blu è un colore che abbiamo sotto gli occhi di continuo, pensate al cielo, al mare; facilmente a chi viene chiesto il colore preferito risponderà blu e nell'ambito imprenditoriale è molto usato, chissà perché!
- Giallo** serenità e buon umore; è un colore molto stimolante indicato per il commercio, i viaggi, officine meccaniche, la conoscenza e la magia per convincere con fiducia, gioia, allegria.
- Verde** benessere, natura: aziende di benessere, erboristerie, ecologia e sicurezza.
- Arancio** energia e solarità: turismo, alimentazione, grande distribuzione e prodotti giovanili.
- Viola** stabilità e ricchezza: fede, abbigliamento e prodotti di lusso, apprezzato dagli adolescenti.
- Grigio** pratico e senza tempo: con il giusto equilibrio cromatico conferisce solidità, stabilità, rigore; nei toni argento: prestigio, ricerca scientifica



I colori nella cromoterapia

La cromoterapia teorizza che i colori possano aiutare il corpo e la psiche a trovare, o ritrovare, il loro naturale equilibrio, i colori avrebbero effetti fisici e psichici in grado di stimolare il corpo e calmare certi sintomi.

Comunemente queste sono le principali associazioni:

Blu

Il blu è un colore calmante e rinfrescante. Ha un effetto tranquillizzante per l'aggressività o l'impazienza. Induce calma e fa allontanare gli affanni dei problemi di tutti i giorni; per tale ragione le pareti tinteggiate di blu tranquillizzano.

In cromoterapia si usa il blu per curare stress, nervosismo, ansia, insonnia, irritabilità e infiammazione; controindicato in casi di depressione o in malattie legate al rilassamento delle funzioni dell'organismo, come ad esempio l'ipotensione.

Giallo

Il giallo viene associato in genere al lato intellettuale dell'individuo, è stimolante, per esempio nell'attività di

studio. È considerato un colore protettivo e concreto, anche come compensazione per chi è troppo aperto o troppo creativo; associato alla felicità, alla saggezza e alla immaginazione, induce buon umore, sia se indossato sia per esempio se usato per tingere le pareti.

Utile per stimolare l'attenzione e l'apprendimento, acuire la mente e la concentrazione, da evitare in casi in cui una sovraeccitazione dell'organismo e della psiche potrebbe essere dannosa.

Rosso

Associato alla forza, alla salute e alla vitalità e rappresenta il fuoco, la gioia, la festa, l'eccitazione sessuale, il sangue e le passioni violente.

Il rosso, è stimolante per le attività circolatorie, può far aumentare la pressione arteriosa e la frequenza respiratoria. Sconsigliato come tinteggiatura di pareti. Il rosso renderebbe loquaci, aperti, premurosi, passionali.

Questo colore sarebbe utile nei casi di melanconia e depressione, nel trattamento delle paralisi parziali e totali, o nella cura dell'impotenza maschile.

Verde

Il verde è il colore della natura e dell'armonia; nei suoi significati simbolici ricorrono la speranza, la pace e il rinnovamento. È un colore neutro, rilassante, favorisce la riflessione e la calma. In cromoterapia viene usato per sostenere il sistema nervoso, e aiutare il cuore con effetti calmanti e armonizzanti.

Viene sconsigliato in caso di depressione o astenia.

Arancione

Secondo la cromoterapia l'arancione ha un'azione liberatoria, sia fisicamente che mentalmente, inoltre favorisce l'integrazione e la distribuzione dell'energia inducendo serenità, entusiasmo, allegria, voglia di vivere, ottimismo, sinergia fisica e mentale.

Stimolerebbe il battito cardiaco senza aumentare la pressione del sangue, la capacità di espansione dei polmoni, l'appetito. La cromoterapia lo utilizza per i casi di apatia, depressione, pessimismo, paura, nevrosi.

Secondo la cromoterapia i colori influenzerebbero le condizioni generali dell'organismo con effetti benefici anche sulla psiche. La cromoterapia risale alle culture antiche che attribuivano ai colori un potere curativo. Egizi, Romani e Greci si esponevano alla luce solare per curare diversi disturbi.

In India la medicina ayurvedica tiene conto di come i colori influenzino l'equilibrio dei chakra (i centri di energia sottile associati alle principali ghiandole del corpo).

Per i Cinesi i colori venivano impiegati ricoprendo con teli colorati le finestre della camera del paziente e chiedendo al malato di indossare abiti della stessa colorazione.

Arrivando ai nostri giorni alcune ricerche hanno provato che il colore può avere un ruolo nella guarigione di malati ospedalizzati. I pazienti in camere luminose e dai colori vivaci migliorano più velocemente di quelli ricoverati in camere dai colori tristi.

Visualizzare i colori rientra anche nelle tecniche yoga.

I colori alle pareti

Non vi è venuta già voglia di prendere dei pennelli in mano per ritinteggiare le pareti di casa o dell'ufficio? Non sarebbe bello ritinteggiare una stanza, o un mobile, o un vaso di terracotta?

Qui parliamo di colori per i muri delle pareti e quindi ecco alcune indicazioni su come scegliere i colori, arrivate alla fine dell'opuscolo prima di giocare al piccolo imbianchino!



Rosso: l'abbiamo detto passione, aggressività, energia, calore, audacia, sono legati a questo colore, ma anche pericolo, il rosso è il colore dello 'stop', del 'divieto di accesso'.

C'è chi pensa già ad un nuovo look per la camera da letto, lo so, ma meglio andarci piano, non per niente sventolano un drappo rosso davanti ad un torello un po' agitato. Se non volete sentirvi come il toro nell'arena, (chi non sarebbe ienato al suo posto?) usate il rosso a piccoli dosi, magari per dei dettagli, per dei decori, per un paio di lenzuola, o una testiera del letto, ma smorzatelo con toni che lo equilibrino.

Sappiate inoltre che il rosso stimola l'appetito per cui a seconda del vostro rapporto con il cibo potete scegliere di usarlo in cucina o in sala da pranzo, luoghi in cui l'energia di questo colore trova una bella accoglienza.

Rosa: amore, dolcezza, sensibilità, femminilità se siete della categoria 'odio Hello Kitty' (come darvi torto?) non è il colore che fa per voi, ma alle bambine piace tanto quindi per la loro stanza potrebbe essere perfetto. Scherzi a parte un po' di colore rosa allieta l'esistenza, ne esistono tante sfumature, non per forza stucchevoli, che volendo potrebbe andar bene per un luogo in cui soggiornare, per esempio un salone o un soggiorno, o per delle stanze di passaggio come un disimpegno o un corridoio, non tanto nella camera da letto per evitare l'effetto bonbon e perché si presume che ci siano una lui ed una lei in quella stanza, e non so quanto Lui possa apprezzare. Per fare tutti felici potreste spezzare la monotonia del rosa con dettagli nei toni nero, grigio o viola.

Arancione: sicuramente è la tonalità del tramonto e del senso di quiete, di calore, infonde sicurezza, ma è anche energetico, per cui è adatto al salotto o alla sala da pranzo; se avete un piano seminterrato questo colore è perfetto per ravvivare un angolo meno illuminato, magari non lo usate in tutte le pareti, ma giusto in quelle senza aperture, può sembrare azzardato, ma l'effetto in realtà è di portare luce ed allegria là dove non ce n'è.

Verde: vi viene in mente la natura, la salute, la primavera, l'armonia? È il verde, ha questo potere! Se andate in campagna o in montagna e vi immergete nel verde, che fate? Generalmente una gita, un'escursione, una passeggiata, ... vi sdraiate sul prato, fischiate su un filo d'erba, e vi rilassate. Ecco il verde è molto rilassante, quindi potrebbe non essere ideale in ogni ambiente, usatelo in posti dedicati alla lettura, come un piccolo studio, o la camera da letto, ma per un ambiente operativo non è molto indicato, a meno che non lo alternate in diversi toni così da dare un po' di movimento ad un colore calmo di per sé.

Blu: che dire in più del blu? È fresco, pulito, comunque fa concentrare, è versatile, lo potete usare sia in ambienti diurni che preposti al riposo, ok per uffici, stanza da letto, stanza dei ragazzi, ed anche per il bagno, praticamente ci potete dipingere tutta la casa!

Effettivamente ci sono tante sfumature utilizzabili, meglio però muoversi sulle gradazioni chiare, un blu scuro sarebbe un po' troppo opprimente, specie se in tutta la casa. Sappiate che se intendete far da soli la vostra sfumatura di blu, sciogliendo i colori concentrati nel ducotone, dovrete utilizzare anche un pizzico di nero, per evitare l'effetto puffo, a meno che non lavoriate in un asilo o volete dipingere la casa al mare in perfetto stile greco/mediterraneo. Il consiglio è di aggiungere poche gocce alla volta e provare la sfumatura su piccole porzioni di parete, considerate che il colore scurisce un po' una volta asciutto.



Giallo: 'let the sunshine in' lasciamo brillare il sole dentro casa con l'energia ed il calore e la creatività di questo colore. E dove lo mettiamo il sole? Direi in un ambiente di lavoro, magari particolarmente creativo, se lavorate alle Poste siete già ok, certo che lì la creatività non ha proprio molto modo di esprimersi, a meno che non siate come il postino di 'Benvenuti al Sud' e andate ad allietare le feste con i giochi d'artificio a fine giornata. Il giallo va d'accordo con gli ambienti esposti a nord, poco luminosi, in questo modo si attenua il senso d'ombra.

Viola: femminilità, serenità e spiritualità. È un colore che mitiga lo stress, c'è chi lo propone per il bagno che ne pensate di provarlo nella stanza da letto? Un bel mix di blu

e rosa, mette d'accordo tutti, che ve ne fate di un antistress in bagno? Di solito è il rifugio per antonomasia della casa, a meno che non siate in otto in famiglia a dividerne uno, ma allora non ci sarebbe viola che tenga, anche se a pensarci bene il viola ha un'aura quasi magica, ed è il colore del lusso e della felicità, magari sì, in questo caso, dipingete di viola anche il vostro bagno.

Marrone: richiama la concretezza della terra, la solidità, anche nelle sfumature più facili da usare come il bruno, il beige, l'ecrù. In genere in una casa ce n'è già molto di marrone, specie se l'arredo predilige il legno, ma per le pareti le tonalità ocra, beige, sono dei *paspartout*, vanno bene per tutto, se fate le pareti con queste tonalità non sbagliate mai.

Grigio: usato da solo è un po' sfigognolo, ci dipingevano le pareti in alcune scuole con quelle tremenda banda grigia dalla parte del pavimento, ed il resto della parte bianca, un po' triste. Il grigio è anonimo, nuvoloso, bigio come sono 'bigi i cieli di Parigi', ma se il grigio lo si accosta ad altre tinte allora funziona e consente di osare anche accostamenti insoliti e bizzarri, il grigio è anche elegante, come un bel vestito grigio Londra, e allora usiamolo al massimo della sua potenza neutra per ordinare e smorzare colori più squillanti che magari non vediamo l'ora di utilizzare!

Nero: se vostro figlio è un *Emo* come, quelli di Zelig, forse vi chiederà di dipingere la sua stanza con questo colore, ma sarebbe l'ultimo dei vostri problemi! Il nero è un colore drammatico, freddo ma allo stesso tempo sensuale. Potremmo dire che il nero potrebbe dare il meglio di sé accanto ad altri colori, e al limite anche al bianco, con degli effetti optical che potrebbero essere molto eleganti e moderni.

P.S. In caso di figlio *Emo* provate nottetempo a dipingergli la stanza di rosa chissà non veda la vita meno drammaticamente al risveglio!

Sui gusti non si discute. Se amate la montagna come Messner, allora fate pure il soffitto blu, le pareti verdi, ed il pavimento marrone. Se sognate i tropici fate il pavimento blu, le pareti gialle ed il soffitto arancio, a vostro totale rischio e pericolo! In ogni caso prima riflettete e poi riflettete di nuovo.

www.arredocorredo.it - info@arredocorredo.it - tel. 091.8776647

Vendita on line di prodotti di arredamento e corredo per la casa, vieni a visitarci, troverai:
letti, testiere letto, materassi, futon, doghe in legno, trapunte, copriletto, copripiumini e non solo

Prima di scegliere il colore prendete i riferimenti, le coordinate, del vostro contesto, così da considerare l'illuminazione che naturalmente o artificialmente lo caratterizza, indipendentemente dal vostro estro creativo.

L'illuminazione naturale della stanza varia, la qualità e la quantità della luce sono condizionate dall'orientamento e dalle finestre presenti. Se la stanza prende poca luce solitamente si suggeriscono colori chiari per le pareti, ma come abbiamo detto parlando dell'arancione, esistono eccezioni che infrangono brillantemente le regole.



Se la luce delle finestre entra da nord o da est, ad esempio, riflettendo per lo più la luce del cielo, sarà fredda e potreste scegliere se esaltarla con tinte fredde o compensarla con tinte calde.

Per l'illuminazione artificiale considerate il numero di punti luce presenti nelle stanze, la loro tipologia, come si diffonde la luce. Ad esempio le luci a fluorescenza stanno meglio con sfumature calde; le luci incandescenti, ma ormai sono in disuso, consentono una gamma di colori più ampia, l'illuminazione alogena si accompagna bene sia con tinte forti che scure, fredde o calde.

Quando scegliete il colore delle vostre pareti considerate gli altri elementi: i mobili, i tappeti, eventuali strutture in pietra, in legno, i pavimenti ed il loro colore, la tappezzeria dei divani, e cercate di immaginare gli accostamenti prima di realizzarli.

Lo so, ora pensate che alla fine la scelta migliore sia il bianco, infliggendomi un colpo basso!

Ma come, dopo tutto quello che ci siamo detti?

Ok, il bianco può essere una soluzione di comodo, del resto va bene con tutto, ma non vi verrà a noia?

Se optate per le pareti bianche osate negli altri elementi, osate colori nell'arredo, oppure trasgredite del tutto nella scelta del non colore con ogni mobile ed ogni complemento in bianco.

Potreste ottenere effetti inusuali ma piacevoli, futuristici o dal sapore antico.

L'importante è che qualsiasi colore scegliate vi muoviate bene nel vostro ambiente, che vi sentiate sempre in sintonia con la vostra casa o il vostro luogo di lavoro.

E comunque ... se proprio volete il bianco, e volete anche restare negli schemi classici, sappiate che basta virare un po' il bianco, verso l'avorio o verso il beige, per avere delle pareti che non sembrino nude, ma facciano anche esse da arredo.

I colori nell'astrologia

Avrete prestato attenzione, almeno una volta, al vostro oroscopo sul giornale o sentendo Paolo Fox. Che vi piaccia o no, che abbiate approfondito o meno l'argomento, che siate cultori di quadri astrali avendo studiato in lungo e largo o rifuggiate chi vi chieda al primo incontro: "Che segno sei?" ognuno di voi è nato sotto un certo segno zodiacale, ed ecco qui la corrispondenza fra colori e segni oroscopici:

Ariete		Rosso	Bilancia		Celeste
Toro		Verde	Scorpione		Rosso
Gemelli		Giallo	Sagittario		Viola
Cancro		Celeste	Capricorno		Grigio scuro
Leone		Arancione	Acquario		Grigio chiaro
Vergine		Marrone	Pesci		Viola

I colori nel Feng-shui

Il senso del Feng-shui, l'arte cinese della costruzione di dimore o luoghi di soggiorno armoniosi e confortevoli, è quello di soddisfare la necessità primaria dell'uomo di creare delle corrispondenze tra la sua identità e lo spazio in cui dimora. In questa ottica la casa è il luogo in cui rilassarsi e ritempersi dalle fatiche quotidiane e le scelte che riguardano la casa, come il suo orientamento, o il suo arredamento, influenzerebbero la qualità della vita ed addirittura la salute stessa della persona.

I concetti possono essere estesi anche all'ambiente preposto alle attività lavorative, in questo caso, piuttosto che nel relax, il Feng-shui troverà applicazione nel favorire i rapporti sociali, o la carriera o la ricchezza. Bellissimo, no?

Si sceglie la disposizione degli ambienti, si individuano quelli più adatti ad alcune attività piuttosto che ad altre, si applicano i rimedi alle eventuali carenze che si riscontrano. A questo scopo si adoperano colori ed elementi, in accordo ad un'antica cultura cinese che fa riferimento a cicli generativi dell'energia, che coinvolgono gli elementi.

Indubbiamente molto affascinante, ma come qualsiasi disciplina che trova fondamento in radici antichissime e spesso accessibile a pochi eletti è arduo e pretestuoso pensare di poterla riassumere in poche righe.

Si può trarre spunto di riflessione da qualsiasi ambito, che si tratti di religione, pur non essendo credenti, o di pratiche artigianali, pur non essendo dotati di manualità, ogni occasione può essere un modo per fermarsi e semplicemente riflettere su se stessi e la propria vita, se stiamo andando dove vogliamo, se c'è qualcosa che ci distrae o che ci impensierisce, perché non riflettere con il Feng-shui?

La scuola che fa riferimento al *Ba Gua* vede nello spazio abitativo la rappresentazione simbolica della vita, in cui otto settori corrispondono ad altrettanti aspetti della vita, in linea di principio tali settori di vita sono influenzabili con disposizioni di oggetti, colori o materiali in accordo agli elementi legno, fuoco, terra, metallo ed acqua, simbolicamente associati ad i diversi settori stessi; nello schema si vedono le associazioni tra i colori e le aree della vita rappresentate.

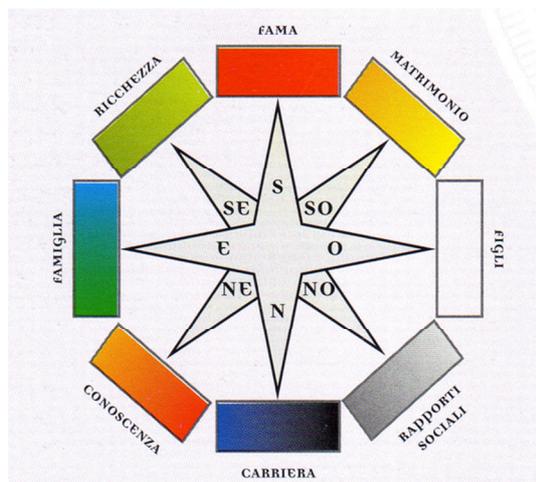


Figura 1 Bagua schematizzato
L. Negri, D. Bailo, "Vivere e abitare Feng Shui",
Ed. Giunti Demtra

Le aree del *Ba Gua* sono rappresentate in uno schema relativo (che in figura è semplificato, si tratta di un ottagono). 'Relativo' nel senso che tale schema si relativizza alla porta di ingresso dell'ambiente a cui lo si vuole applicare, potrebbe trattarsi dell'intera casa piuttosto di una singola stanza, che magari costituisce la vostra 'casa nella casa'.

A prescindere dall'orientamento geografico effettivo si assume che la porta di ingresso sia il nord del vostro schema e di conseguenza sono identificate tutte le otto aree, avendo la direzione dell'area della carriera la stessa direzione su cui è collocata la porta di ingresso dell'ambiente.

Volendo invece iniziare con un'applicazione pratica del Feng-shui in relazione ai colori, e di più semplice attuazione, facciamo riferimento alla porta di ingresso effettiva della vostra abitazione ed al suo reale orientamento geografico, in base a questo, esisterà un colore associato ed un colore che

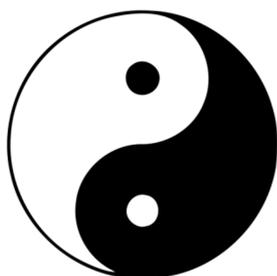
eventualmente ne favorisca, o ne mitighi se è il caso, le influenze.

L'orientamento ideale della porta di ingresso è in direzione sud-est. Avere un buon orientamento della porta di ingresso significa connotare il carattere del *Chi* (che potremmo concettuale semplificare con il termine 'energia') che domina nell'ambiente domestico.

Vediamo in sintesi le corrispondenze tra orientamento geografico della porta, energia e colore suggerito dal Feng-Shui per colorare la porta.

Sud – energia Fuoco – Blu o nero (colori acqua) per smorzare l’eccessiva irruenza dell’energia fuoco
 Sud-Ovest – energia Terra – questa energia stabile va’ favorita con colori nei toni del giallo e ocra (colori terra)
 Ovest – energia Metallo – questa energia favorisce amore, ricchezza, ma potrebbe di contro portare alla pigrizia, per favorirla si consigliano i colori bianco e grigio (colori metallo) per mitigarla il rosso ruggine (colore fuoco)
 Nord-Ovest - energia Metallo – favorisce organizzazione, responsabilità, controllo della propria vita, i colori indicati sono bianco e grigio (colori metallo)
 Nord – energia Acqua – è un ingresso poco visibile energeticamente, per favorirlo il colore da usare è il rosso (colore fuoco)
 Nord-Est – energia Terra – l’energia di questo orientamento è un po’ troppo rapida ed affilata va’ smorzata con una colorazione bianca (metallo) oppure verde o marrone (colori legno)
 Est – energia legno – baciata dal sole in fronte, questa esposizione è ottima per la creatività, i colori verde o azzurro (colori legno) sono perfetti per sottolineare questa bella energia.
 Sud Est – energia legno – ottimo orientamento favorisce socievolezza, comunicazione, creatività i colori verde o azzurro (colori legno) sono anche in questo caso i migliori.

Simbologia dei colori



Secondo l’approccio che indaga sulla simbologia dei colori questi hanno origine dai due principi: luce e tenebre. La luce è generalmente simbolizzata dal bianco e le tenebre dal nero.

Volendo essere un po’ più precisi è stato rilevato che la luce non esiste se non mediante il fuoco, il cui simbolo è il rosso. Partendo da questo assunto, i due colori primitivi sarebbero il rosso e il bianco, considerando il nero la negazione dei colori e pertanto attribuito alle tenebre.

Figura 2 - Simbolo del Tao La primarietà del rosso sembra perdersi nella notte dei tempi nella civiltà occidentale, il bianco ha quasi sempre avuto due contrari, il rosso e il nero, i tre colori assieme costituiscono i tre poli di riferimento per la simbologia dei colori fino all’alto Medioevo.

In occidente, siamo abituati a ragionare sui colori in termini di luminosità e saturazione, questi due assi derivano probabilmente dalla duplice opposizione polare, tra bianco e nero e tra bianco e rosso di cui sopra.

Ehhh, direte voi, ma il bianco ed il nero mica sono colori! È vero, ma fino al sedicesimo secolo lo erano, almeno venivano considerati tali e di simbologia stiamo parlando, fu Newton, con il suo spettro, a definirli non più colori, ma piuttosto sintesi di tutte le tinte, (... spettro di colori di Newton, non nel senso di fantasma variopinto!)

Quindi, tralasciando per un pochino Newton e la sua mela, il colore aveva un’organizzazione di tipo ternario. Ma per mettere d’accordo tutti potremmo dire che secondo gli antichi i colori nascono comunque generalmente dal bianco e dal nero, dalla luce e dalla tenebra, il giorno e la notte, la conoscenza e l’ignoranza, la Terra ed il Cielo, potremmo continuare, ma il concetto dovrebbe essere chiaro: i colori opposti, come in questo caso, il bianco ed il nero, rappresentano simbolicamente il dualismo dell’essere, pensate al simbolo del tao.



Figura 3 - Simbolo Zen Tao: evoluzione del simbolo del Tao, con i 5 colori degli elementi del feng shui

La simbologia del colore è piuttosto trasversale e diffusa, universale, presente a tutti i livelli della conoscenza, le interpretazioni sono condizionate dalle culture, dal campo disciplinare, variano in base alle scienze, ma i colori sono sempre lì e fanno da supporto al pensiero simbolico.

Alcune corrispondenze tra i colori e gli elementi:

rosso	fuoco	nero o marrone	terra
bianco o giallo	aria	nero	tempo
verde	acqua	bianco	atemporale

Dove ricorre il simbolismo dei colori? In tanti contesti, mica si parla di universalità a caso, qualche esempio: la liturgia, l'araldica, l'alchimia, l'arte e la letteratura.

In una logica elementare e primitiva c'è un'affinità fra un colore e l'elemento della natura, o della sostanza, che solitamente lo presenta. Ritrovando l'associazione ripetuta ed in modo continuo, tra elemento e colore, il pensiero umano è suggestionato da queste ricorrenze.

Vediamo cosa diceva Jung, dai suoi studi si è estrapolato in merito ai colori che generalmente:

il giallo, il colore del sole, sorge dalle tenebre e scompare nell'oscurità

il rosso, il colore del sangue vivo e del fuoco, è il colore dei sensi impulsivi e ardenti

il verde è il colore delle piante terrestri percettibili direttamente



E di fatti abbiamo che:

il colore rosso viene associato al sangue, alle ferite;

il colore giallo alla luce solare, all'illuminazione;

il colore verde alla vegetazione, ma ha anche un'altra simbologia come colore della morte, il verde è interpretato a volte come il ponte fra il nero (essere minerale) ed il rosso (vita animale), ma anche fra vita e decomposizione e quindi morte;

il colore blu è associato a cielo, notte, mare in tempesta;

il nero alla terra concimata;

l'oro, misticamente, al sole;

l'argento, misticamente, alla luna;

l'azzurro, non proprio inteso come colore di per sé, simboleggia l'oscurità divenuta visibile.

Quindi con l'azzurro abbiamo appena visto che conta anche l'analogia fra il tono, cioè l'intensità di un colore, la sua luminosità ed il simbolismo del livello corrispondente, collocandolo fra i poli della luce e dell'oscurità.

La purezza di un colore corrisponde alla purezza di un significato simbolico, mentre le tinte miste, derivate, sono soggette ad interpretazioni duplici ed ambivalenti. Nello stesso modo, i colori primari equivalgono ai fenomeni emotivi primari ed elementari. Interessante no?



Ma divaghiamo un po' tra le culture:

Nel **simbolismo cinese** i colori hanno un significato e uno scopo molto precisi, sono in relazione al rango ed all'autorità. Il giallo, per esempio, per il suo carattere solare è sacro ed è riservato alla casa reale.

In **India** la dea madre è rappresentata dal colore rosso, per assonanza al principio creatore, il rosso è il colore dell'attività e del sangue vitale.

Il colore rosso, **in alchimia**, è collegato anche con il fuoco e con la purificazione. Il processo alchemico si articola in:

Nigredo o opera al nero, in cui la materia si dissolve, putrefacendosi;

Albedo o opera al bianco, durante la quale la sostanza si purifica, sublimandosi;

Rubedo o opera al rosso, che rappresenta lo stadio in cui si ricompono, fissandosi;

Il processo finalizzato alla *Grande opera*, simbolo dell'evoluzione spirituale, contemplava la materia prima (minerale, il nero), il mercurio (bianco) e lo zolfo (rosso), l'obiettivo era ottenere la pietra filosofale (avete presente *Harry Potter?*), cioè l'oro, una cosuccia da niente insomma. L'oro rappresenta lo stato di gloria.

Questa serie di tinte: nero, bianco, rosso e oro, nell'ordine indicato, esprime la via dell'ascensione spirituale. Ricorrono i colori: bianco, nero e rosso, che nella serie opposta rappresentano la via discensionale, diciamo la direzione da non prendere!

Noè aveva liberato dall'arca un corvo nero prima della colomba bianca. I corvi neri sono simboli in relazione con la saggezza primordiale, nera, occulta, inconscia. Anche Jung cita la germinazione dell'oscurità della nigredo alchemica.

Presso i popoli primitivi, il nero è il colore delle zone interiori e sotterranee.

La notte, come madre di tutte le cose, era raffigurata con un velo di stelle, con due bambini fra le braccia, uno bianco e l'altro nero.

I colori presentano quindi anche un simbolismo che ricorre anche in forma di divinità.

Nella cultura degli antichi **Egizi** i colori ed i loro significati simbolici caratterizzano le opere d'arte.

Il nero è segno di rinascita postuma, il giallo era l'oro, la carne degli immortali, il rosso era per loro il colore maledetto, di tutto ciò che è dannoso.

Nella **tradizione cristiana** il colore è la partecipazione della luce, richiamata spesso nella sua bellezza dai testi cristiani. Le vetrate delle chiese si riempiono di colori. Le associazioni cristiane attribuiscono il verde alla speranza, il bianco a fede e castità, il rosso all'amore e il nero alla penitenza.

In **Africa**, il colore è un simbolo religioso, carico di significato e di potenza, i colori sono adoperati in molti rituali al fine di ottenere il dominio sulle forze naturali.

In Africa i tre colori base sono : il bianco, il rosso e il nero, a questi sono legati valori emozionali, sociali, religiosi e morali molto specifici.

Gli uomini africani interpretavano i contrasti del bianco e del nero come contrapposizione di luce ed oscurità, di cielo e terra. Il rosso, colore che scorre nelle vene, era associato al sangue delle vittime sacrificali e al fuoco.

Fissando il bianco ed il nero, come estremi, il rosso posto in mezzo esprimeva una funzione superiore rispetto agli altri due. In Africa il bianco è il colore dei morti, e nei rituali serve ad allontanare la morte ed ha forza curativa e bene augurale. Anche il verde è di buon augurio in quanto simbolo della vegetazione.

Il colore, come il simbolo, è spesso ambivalente. Ogni colore può sempre essere inteso nel suo duplice significato; positivo e negativo, divino o infernale.

Per esempio il bianco può simboleggiare la purezza, piuttosto che il lutto nelle culture orientali; il nero può indicare mistero e fecondità, ma anche tristezza e penitenza in occidente.

L'essenza primordiale del colore, ha variazioni in rapporto ai contesti storico-culturali nella cui simbologia si inserisce. Quindi un colore non può definirsi in assoluto, ma in base alle relazioni con le altre tinte.

Giochiamo con il test colori

E adesso possiamo anche fare un gioco, un test su colori e personalità. **Scegli due colori, il colore che ti attrae di più e poi quello verso il quale provi repulsione ... non riflettere, scegli e basta, e poi leggi a seguire cosa indica la tua scelta.**

Rosso	Arancio	Giallo	Verde	Blu	Viola	Bianco	Magenta	Rosa	Turchese	Marrone	Grigio	Nero
												

Rosso	Preferenza
	La preferenza per il rosso: è associato all'amore passionale, al sesso, alla grande energia, all'impulso, all'azione e stimolo, assertività e aggressività, coraggio, forza e potenza, avventura, pericolo, rivolta e rivoluzione. Se lo hai scelto sei una persona di temperamento, ambiziosa, con un bisogno di libertà personale.
	Avversione
	L'avversione al rosso: una persona che ha una avversione per il rosso può essere iperattiva, troppo impulsiva, collerica, o aggressiva ed egocentrica, oppure può significare che si ha difficoltà con le persone che presentano tali caratteristiche. Può anche simboleggiare paure profonde.

Arancio	Preferenza
	Preferenza per Arancio: rappresenta il calore del fuoco, ancora più energico del giallo, la grande abbondanza, comfort, il piacere dei sensi; se lo hai scelto sei una persona calda, socievole, dinamica e indipendente che si dedica a tutto ciò che fa.
	Avversione
	Avversione all'arancio: una persona che ha avversione per il colore arancione può avere sentimenti repressi sessuali o altre difficoltà, possibilmente non va a fondo nel godimento sensuale della vita. Viceversa l'atteggiamento può anche essere eccessivamente sensuale, indulgente, o troppo materialista.

Giallo	Preferenza
	La preferenza per il giallo: il colore del sole, della forza vitale, della vitalità ed energia. Il colore dell'allegria, della curiosità e flessibilità, del progresso, divertimento, dei nuovi contatti che avvengono attraverso i viaggi e la comunicazione, l'apprendimento e le conoscenze pratiche. Indica una propensione per la scrittura ed il parlare, per la comunicazione e la comunicatività in genere.
	Avversione
	L'avversione al giallo: una persona che ha avversione al giallo può essere emotivamente delusa e amareggiata. Potrebbe avere tendenza a razionalizzare i sentimenti, o ad evitare la profondità della vita cambiando spesso le relazioni, intrattenendo molti rapporti superficiali e/o cambiando attività spesso.

Verde	Preferenza
	La preferenza per il verde: il verde porta pace, riposo, speranza, conforto e nutrimento, tranquillità e armonia. Denota interesse per la natura, le piante, il prossimo, i bambini e gli animali, la vita naturale e normale. Esprime la voglia di una casa sicura e di una vita familiare e di contro avversione verso i conflitti.
	Avversione
	Avversione al verde: una persona che ha una avversione al verde può essere più interessata all'indipendenza e all'auto-sviluppo che alla vita in una calda famiglia. Potrebbe preferire mantenere una certa distanza nelle relazioni sessuali.

Blu	Preferenza
	La preferenza per il blu: fresco e rilassante, sognante e magico. Che induce pace e riposo. Indica persone che mantengono una certa distanza, ma sanno infondere calma e dare aiuto pratico, sono fedeli e leali, hanno un senso per l'ordine, la logica ed il pensiero razionale. Sognatori ad occhi aperti, diventano idealisti o nostalgici se si sentono incompresi. La scelta del blu scuro può indicare una inclinazione malinconica. Il blu è anche il colore della verità.
	Avversione
	L'avversione al blu: una persona che ha una avversione al blu, può essere molto disciplinato, un gran lavoratore che punta alla carriera, con una avversione alle restrizioni. Può aver tracciato una chiara direzione per la sua vita e volerla seguire fino in fondo.

Viola	Preferenza
	Preferenza per viola: il colore della meditazione, della contemplazione, del misticismo, della spiritualità e del potere della religione. La sua scelta può indicare un desiderio di ascendere e di sciogliere le polarità (il viola è la combinazione dell'attivo rosso e del passivo blu), per migliorare il mondo. Riservatezza, mistero e dignità. È il colore di persone sensibili spesso con abilità paranormali.
	Avversione
	Avversione al viola: Una persona che ha una avversione per il viola può avere atteggiamento molto serio nei confronti della vita, e può avere difficoltà a collocare sogni, fantasie, paure o memorie nella vita stessa. Può avere la tendenza a rifiutare tutto ciò che considera innaturale o irrealistico.

Bianco	Preferenza
	Preferenza per il bianco: Il bianco orienta verso innocenza, purezza, verginità, pulizia, freschezza, semplicità, il nulla, l'unità ed il completamento, la verità. In alcune culture il bianco è il colore della morte e del lutto.
	Avversione
	L'avversione al bianco: Una persona che ha una avversione per il colore bianco è principalmente o unicamente realistica e interessata a cose tangibili, non interessata in illusioni o in cose che non possono essere viste o capite. Conosce e accetta la propria imperfezione e non vuole raggiungere la perfezione.

Magenta	Preferenza
	Preferenza per magenta: quanta energia e attività orientate al raggiungimento di potenza e di auto-realizzazione, forti, ma controllate, passioni ed emozioni. Osano, pronti a combattere, disposti a dare tutto per un obiettivo. Potrebbero spingersi oltre ed avere idee fisse.
	Avversione
	Avversione al magenta: Una persona che ha una avversione per magenta può sentirsi sopraffatta da persone con forti convinzioni o emozioni forti, come la gelosia, può anche avere difficoltà con l'espressione delle emozioni profonde.

Rosa	Preferenza
	Preferenza per il rosa: colore femminile. Il rosa simboleggia la morbidezza, dolcezza, innocenza, giovinezza e tenerezza. Indica persone gentili e accoglienti.
	Avversione
	L'avversione al rosa: una persona che ha una avversione al rosa può avere una difficoltà con l'espressione della proprio tenerezza e del proprio lato femminile.

Turchese	Preferenza
	Preferenza per turchese: Proprio come il mare aperto, dai riflessi turchesi, non vuole sentirsi limitato e non è incline a portare in superficie ciò che accade in se stesso, le proprie emozioni possono rimanere nascoste. Un colore per la non banalità, aperto al rinnovamento, all'innovazione e alle invenzioni, alle tecniche progressive, e a modi alternativi di vivere insieme. Indica senso di umanità.
	Avversione
	L'avversione al turchese: una persona che ha una avversione al turchese può essere alla ricerca di solidità e sicurezza nella società, specialmente del matrimonio. Inoltre, possono essere riluttanti a pensare in modo originale o ad intraprendere nuovi percorsi.

Marrone	Preferenza
	Preferenza per marrone: Un colore terreno per le persone concrete, con una preferenza per le cose naturali, tribali e primitive, per la solidità e la semplicità. Può essere una persona calda e accogliente, ma anche deprimente. Persone inclini alla vita familiare, stabili, sono amici leali.
	Avversione
	Avversione al marrone: Una persona che ha una avversione al marrone può sentire una certa avversione nei confronti di una normale, noiosa e banale vita, può non sentirsi connesso con le proprie radici (casa-terra, famiglia, ecc), si può sentire instabile nell'atteggiamento verso la salute.

Grigio	Preferenza
	La preferenza per il grigio: molto neutro e indifferente, non-espressivo. Può essere cauto, ma anche poco vitale, rigido, incline alla depressione e all'apatia. Riservato, freddo, non vuole esporsi o avere obblighi. Può anche essere raffinato e pieno di tatto.
	Avversione
	L'avversione al grigio: un persona che ha una avversione al grigio può preferire andare dritto al punto, non c'è tempo per gli atteggiamenti politici e tattici. Chiede chiarezza.

Nero	Preferenza
	Preferenza per il nero: Simboleggia serietà, buio, depressione, morte, lutto, mistero, segreto, occultismo, distinguendosi per o scagliandosi contro la banalità, la provocazione, il sommerso, la malavita, le cose che devono rimanere nascoste, il nulla come la grande origine della creazione, la necessità di mantenere la propria energia con se stessi. Il nero è un colore estremo, tutto e niente. Persone che principalmente hanno fiducia in se stessi.
	Avversione
	L'avversione al nero: una persona che ha una avversione al nero può avere paura per l'ignoto, o la paura per l'abuso di potere. Desiderio di diventare liberi da ogni tipo di dipendenza, ostacolo, impedimento, a liberarsi dalle zavorre.



Come contattarci e come avere le altre nostre guide



Ti è piaciuto questo compendio sui colori?

Se vuoi anche avere l'opuscolo **“L'arte di debellare le macchie – I rimedi e le astuzie per debellare ogni tipo di macchia dai tessuti”**, iscriviti su www.arredoecorredo.it, riceverai a fronte dell'iscrizione sia la versione stampabile, in formato A5, da tenere sempre a portata di mano, che la versione da consultare al pc.

Puoi richiedere informazioni su come ricevere l'opuscolo scrivendo a info@arredoecorredo.it o chiamando direttamente tel. 091-8776647.

Se ti iscrivi alla newsletter sarai informato quando una nuova guida sarà disponibile per il download. Altrimenti, puoi consultare la sezione *News* di www.arredoecorredo.it dove verranno inseriti i nuovi pdf.

Arredo e Corredo è un sito di commercio elettronico di prodotti di **arredamento e corredo** per la casa ed il tempo libero.

Il **Servizio Cortesia** di Arredo e Corredo è il servizio che supporta e informa.

Ti supporta nella scelta degli articoli, prima dell'eventuale ordine, e dopo l'acquisto con le informazioni relative allo stato dell'ordine (pagamento, gestione, evasione) e quelle relative al trasporto.

Per saperne di più: <http://www.arredoecorredo.it>

Indice

Premessa.....	1
L'uso dei colori nel quotidiano	1
Le corrispondenze dei colori in breve.....	1
I colori e le attività:.....	2
I colori nella cromoterapia.....	3
I colori alle pareti.....	4
I colori nell'astrologia	7
I colori nel Feng-shui.....	8
Simbologia dei colori	9
Giochiamo con il test colori.....	12
Come contattarci e come avere le altre nostre guide.....	15